

# I 10 castelli più belli della Svizzera

Continua la serie della rubrica TOP10 dedicata ai castelli. Questa settimana rimaniamo in Europa e andiamo alla scoperta dei **10 castelli più belli della Svizzera**, tutti da scoprire, tra i meglio conservati dell'vecchio continente, tra roccaforti inespugnabili, palazzi raffinati e dimore eleganti, tutti immersi in paesaggi mozzafiato, tra laghi e la bellezza delle Alpi.

## 1. Castello di Chillon

Il **Castello di Chillon** è il più famoso e visitato di tutta la Svizzera. Spicca per il suo aspetto fiabesco e la location mozzafiato. Sorge infatti su un'isola rocciosa sul **Lago di Ginevra**, tra **Montreaux e Villeneuve**, del cantone di Vaud, punto di accesso alla valle del Rodano. Colpisce la vista per le sue pareti slanciate verso il cielo e le sue torri. Dal XII al XVI secolo è stato di proprietà della famiglia dei **Savoia**, per poi passare ai **Bernese**, che lo tennero dal 1536 al 1798. Oggi, invece, appartiene al Cantone di Vaud e fa parte del **Patrimonio Culturale Nazionale Svizzero**. Il castello ha funto anche da prigione di Stato e oggi si può visitare, ammirando la grandi sale, le stanze da letto e gli splendidi cortili.



## 2. Castello di Tarasp

I lavori per la costruzione del **Castello di Tarasp** iniziarono nel 1094 su impulso di Ulrico I, che voleva difendere la cittadina omonima, nel Cantone dei Grigioni, nella Svizzera orientale, al confine con l'Austria e l'Italia. Il castello, in stile romanico, venne quindi costruito su una collina a mille metri sul livello del mare, e veglia sul borgo. Nell'11° secolo, sotto il dominio austriaco degli Asburgo, vennero aggiunte alcune parti, mentre l'aspetto odierno è frutto di restauri novecenteschi. Oggi il castello è proprietà privata, ma è comunque possibile visitare alcune sale, tra cui la cappella. Da non perdere il parco, con vista mozzafiato sui laghi e sulle Alpi della Bassa Engadina.



### 3. Castello di Aigle

**Il Castello di Aigle** gode di una splendida posizione. È infatti immerso tra i vigneti, sulla riva sud est del Lago di Ginevra, nel Cantone di Vaud e nel comune omonimo. La sua costruzione è iniziata nel XII secolo per conto dei Cavalieri di Aigle, e in quello successivo sono state aggiunte le fortificazioni, tra cui un mastio centrale e una cortina muraria. Negli anni Settanta del Novecento, poi, tutto il complesso è stato restaurato e oggi ospita il **Museo della Vite e del Vino**. Attraverso la visita guidata al museo si possono ammirare le splendide sale e i dipinti del XVI e XVII secolo.



## 4. Castello di Tourbillon

**Il Castello di Tourbillon** si trova nel Canton Vallese e domina la città di Sion da una collina che sembra guardare la vicina Basilica di Valère. Il castello fu fatto costruire dal vescovo Bonifacio de Challant alla fine del XIII secolo. In questo periodo, infatti, tutta la zona era dominio della Chiesa Cattolica e il castello era la residenza ufficiale del Vescovo di Tourbillon. Il nucleo originario del castello è stato distrutto da un incendio nel 1788, ma una cappella del XV secolo è stata risparmiata dalle fiamme. Oggi, la salita al castello è ripida e faticosa, ma ne vale assolutamente la pena per ammirare il panorama mozzafiato che si gode dall'alto delle sue mura.



## 5. Castello di Oberhofen

Nella nostra TOP 10 entra a pieno titolo anche il **Castello di Oberhofen** che si specchia nelle acque trasparenti del lago di Thun, nel Cantone di Berna. La costruzione del complesso ha avuto inizio nel 1200 e si è protratta per diversi secoli, dando vita a una sorprendente varietà di stili architettonici, tra cui spiccano un salone per fumatori turchi e una cappella del XIII secolo con affreschi romanici. Da non perdere le sale neogotiche con le armature dei cavalieri e la Cappella con pitture risalenti al tardo XV secolo. Il castello è poi circondato da un parco di 2,5 ettari, risalente al 1840, che testimonia le diverse correnti della storia del giardinaggio, tra boschetti, legni esotici, composizioni floreali e la pittoresca torretta. Il tutto circondato dal panorama mozzafiato dell'arco alpino che si affaccia sul lago.



## 6. Castello di Rapperswill

Circondato su tre lati dal **Lago di Zurigo**, il **Castello di Rapperswill** è il simbolo della pittoresca **Città delle Rose**. Costruito verso la fine del XII secolo, nel corso di quello successivo ha svolto un ruolo fondamentale nel controllo delle navi che transitavano sul lago. Con il tempo, il torrione a base triangolare è caduto in rovina ed è stato restaurato nel 1870 dal conte polacco Wladyslaw Broel-Plater, che ne ha anche fatto la sede di un Museo Nazionale Polacco. Oggi, visitando il museo, si possono ammirare gli interni, le sale di rappresentanza e le segrete, tutte restaurate rispettando lo stile medievale. Inoltre, sul versante meridionale della collina, si trova il **vigneto più antico del Lago di Zurigo**, dove crescono splendide viti di Pinot Nero.



## 7. Castelgrande

**Castelgrande**, detto anche Castelvecchio, Castello di San Michele o Castello dell'Uri è il più antico di quelli che sorgono sulle colline che circondano la città di **Bellinzona**. Tutti e tre, poi, sono stati dichiarati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, nel Duemila. Il castello sorge in posizione strategica, su un promontorio roccioso a metà della Valle del Ticino e all'imbocco di tre principali valichi che collegano il Nord al Sud dell'Europa: il Lucomagno, il San Gottardo e il San Bernardino. La parte più antica, ancora esistente, risale al X secolo. Spicca per le sue splendide due torri, chiamate Torre Bianca e Torre Nera, dal colore delle pietre con cui sono state costruite. Il castello si può visitare tutto l'anno.



## 8. Castello di Montebello

Anche il **Castello di Montebello**, detto anche Castello Piccolo o Castello di Mezzo, sorge sulle colline di Bellinzona ed è Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Insieme a Castelgrande e al Castello di Sasso Corbaro fa parte del complesso medievale realizzato nel XIII secolo dal Casato dei Rusca, signori di Como, che si rifugiarono a Bellinzona durante l'occupazione di Milano. In origine, esistevano solo il mastio, due cortili e alcune abitazioni. Poi, nel XIV secolo vennero aggiunti i merli ghibellini, nuove mura con torri a pianta circolare e poligonali. Tutto il complesso è poi stato restaurato nel Novecento e oggi è sede del Museo Civico.



## 9. Castello di Spiez

**Il Castello di Spiez** si trova nella cittadina omonima, nel Cantone di Berna ed è uno dei più antichi della Svizzera. Il suo nucleo originario risale infatti al 933 quando questa zona era governata dall'Italia. Il suo ampliamento avvenne poi nel corso dei sei secoli successivi e oggi il castello è un raro esempio di complesso in cui ammirare stili architettonici diversi. Per esempio, l'antica chiesa è in stile primo romanico, mentre le sale di corte sono in stile rinascimentale. La parte meridionale, invece, è stata completata nel XVIII secolo in stile barocco.



## 10. Castello di Vufflens

Chiude la nostra TOP 10 il **Castello di Vufflens** che si trova nel comune di Vufflens-le-Chateau, nel Cantone di Vaud. La sua costruzione risale al XV secolo e spicca per la sua imponente torre centrale. È considerato uno dei migliori esempi di fortezze vodesi costruite nell'Alto Medioevo. Oggi, il castello è proprietà privata e non è visitabile. Tuttavia, non si può perdere 'l'occasione di ammirarlo in tutta la sua bellezza dalla lussureggiante campagna circostante. Da mettere in agenda anche una passeggiata tra i vigneti sulla riva nord del Lago di Ginevra.



---

## **A Pavia due mostre da non perdere: Doisneau e i Longobardi**

Pavia sorge sul Ticino e ospita una delle più antiche università italiane. È protagonista di una lunga storia e ha un passato importante grazie al quale ha ereditato un notevole patrimonio artistico. È infatti sede di numerosi monumenti e luoghi di interesse: dal Castello Visconteo alla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, dal Duomo alla chiesa di Santa Maria del Carmine, fino al caratteristico Ponte Coperto e, a pochi chilometri dalla città, l'affascinante Certosa di Pavia.

Perfetta per trascorrere un piacevole weekend e per godersi una passeggiata sul fiume, Pavia ad ottobre offrirà altri due motivi per essere visitata: la mostra fotografica di Robert

Doisneau e quella dei Longobardi.



Castello Visconteo

Dal 14 ottobre al 28 gennaio, il Broletto di Pavia, storico palazzo del XII secolo, ospiterà la mostra "Robert Doisneau. Pescatore di immagini". La rassegna, curata dall'Atelier Robert Doisneau in collaborazione con il professor Piero Pozzi, prodotta e realizzata da Di Chroma Photography e ViDi – Visit Different, in collaborazione con la Fondazione Teatro Fraschini e il Comune di Pavia – Settore Cultura, conta settanta fotografie in bianco e nero che ripercorrono la creatività di uno dei fotografi più influenti del Novecento. Parigi è protagonista e sfondo delle delicate immagini di Doisneau, con le sue strade, i bistrot, i giardini, la Senna, i mercati, le periferie, le gallerie d'arte e, ovviamente, i parigini. A Doisneau si deve la vera immagine della Parigi umanista novecentesca, catturata nel suo quotidiano. Nel Broletto saranno esposte fotografie culto come "Le Baiser de l'Hôtel de Ville" e "Les pains de Picasso", immagini

conosciute e riprodotte in tutto il mondo.  
Per maggiori informazioni visitate il sito:  
[www.doisneaupavia.com](http://www.doisneaupavia.com)



Le Baiser de l'Hôtel de Ville, Parigi 1950



Les tabliers de la rue de Rivoli, Parigi 1978

Cambiamo completamente genere con la seconda mostra. Iniziata da quasi un mese, precisamente il primo settembre, e programmata fino al 3 dicembre, nel già citato Castello Visconteo, è in corso "Longobardi. Un popolo che cambia la storia". Si tratta di un'esposizione internazionale che da Pavia, che è stata capitale del regno longobardo, si sposterà a Napoli nel Museo Archeologico Nazionale e successivamente a San Pietroburgo nel Museo Statale Ermitage. La mostra è il risultato di più di quindici anni di nuovi studi archeologici, coinvolge numerosi studiosi e vede la collaborazione di più di ottanta musei ed enti prestatori. Le opere esposte sono più di trecento e ripercorrono la storia di un popolo che ha influito su quella del nostro paese.

Per maggiori informazioni visitate il sito:  
[www.mostralongobardi.it](http://www.mostralongobardi.it)



Museo Nazionale del Bargello, Firenze



Musei Civici, Pavia